



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ELENA CORNARO

Viale Martin Luther King, 5 - 30016 Jesolo (ve) - tel. 042192535/93116

cod. scuola verh020008 - cod. fiscale 93023530277

SITO www.cornaro.edu.it PEO verh020008@istruzione.it PEC verh020008@pec.istruzione.it

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



ISTITUTO PROF. I.P.S.E.O.A. - "E.CORNARO"-JESOLO LIDO
Prot. 0011301 del 24/08/2026
I-3 (Entrata)

Jesolo, (vd. segnatura)

INTEGRAZIONE AL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Art. 17, comma 1, lettera A, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81
coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106



REGISTRO
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO
DEL RISCHIO LEGIONELLA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ELENA CORNARO

Viale Martin Luther King, 5 - 30016 Jesolo (ve)

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106
(Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della
sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

PARTECIPANTI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO

Nome e Cognome	In qualità di	Firma
Prof.ssa Giuseppina Fazio	Dirigente scolastico	Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme correlate
Mauro Baraldi	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Nome e Cognome	In qualità di	Firma
Prof.ssa Manuela Polo	(1° Collaboratore)	
Prof.ssa Alessandra Fedon	(2° Collaboratore)	

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

DATA O PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEL DOCUMENTO	SETTEMBRE 2026
DATA O PERIODO DI VERIFICA PROGRAMMATA DEL DOCUMENTO	TRIMESTRALE
DATA O PERIODO DI REVISIONE PROGRAMMATA DEL DOCUMENTO	SETTEMBRE 2027

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

NOME E COGNOME	IN QUALITÀ DI	FIRMA
Prof.ssa Giulia Mattiuzzo	Rappresentante dei lavoratori Sicurezza	

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

NOME E COGNOME	IN QUALITÀ DI	FIRMA
Prof. Raffaele I. Trotta	Rappresentante dei lavoratori Sicurezza	

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

NOME E COGNOME	IN QUALITÀ DI	FIRMA
Prof. Gian Paolo Di Vuolo	Rappresentante dei lavoratori Sicurezza	

PARTECIPANTI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO

Nome e Cognome	In qualità di	Firma
Prof.ssa Giuseppina Fazio	Dirigente scolastico	Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme correlate
Mauro Baraldi	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Nome e Cognome	In qualità di	Firma
Prof.ssa Manuela Polo	(1° Collaboratore)	
Prof.ssa Alessandra Fedon	(2° Collaboratore)	

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

Data o periodo di effettuazione del Documento	SETTEMBRE 2026
Data o periodo di verifica programmata del Documento	TRIMESTRALE
Data o periodo di revisione programmata del Documento	SETTEMBRE 2027

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Nome e Cognome	In qualità di	Firma
	Rappresentante dei lavoratori Sicurezza	

Impianti di climatizzazione:

Nei ventilconvettori, nelle batterie fredde delle unità di trattamento aria e nei condizionatori split, all'interno dell'acqua di condensa non ci sono problemi legati al batterio della Legionella poiché questo deriva dalla condensazione del vapor acqueo.

1. Nei condizionatori split e nei ventilconvettori non è presente la Legionella
2. Nella modalità di riscaldamento non c'è presenza di acqua e, quindi, del batterio
3. Nella modalità di raffrescamento, questi apparecchi formano acqua dovuta alla condensazione del vapore acqueo presente nell'aria
4. La condensa non può contenere il batterio trattandosi di acqua pura
5. Qualora l'ambiente fosse inquinato dal batterio della Legionella, e lo stesso si possa depositare all'interno della bacinella, esso non può svilupparsi date le modeste temperature ($t < 15\text{ °C}$)
6. Nel caso si scopra il batterio (silente) nella condensa è necessario procedere con opportune indagini per identificare la fonte che ha generato e diffuso il batterio (ad esempio, torre di raffreddamento etc.)

FONTE: Dipartimento di Energetica - Politecnico di Milano Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano (Mi)

I condizionatori d'aria rappresentano un rischio per la legionella quando non sono sottoposti a una corretta manutenzione. Le azioni chiave per proteggersi includono:

- **Pulizia e sanificazione regolare:** I filtri dell'aria dovrebbero essere lavati ogni mese con acqua tiepida e sapone neutro. Tuttavia, per debellare i batteri (inclusa la *Legionella pneumophila*), è fondamentale una sanificazione periodica delle batterie di scambio termico e delle tubazioni utilizzando prodotti specifici ad azione germicida.
- **Gestione della condensa:** L'acqua di condensa che si accumula nelle vaschette di raccolta crea un ambiente caldo e umido ideale per la proliferazione batterica. Assicurati che lo scarico non sia ostruito e che l'acqua defluisca liberamente.
- **Manutenzione professionale:** Almeno una volta all'anno, specialmente prima dell'accensione estiva, è consigliabile far intervenire un professionista per un trattamento di igienizzazione profonda (che può includere l'uso di vapore o prodotti chimici professionali) e per il controllo dei livelli di gas refrigerante.
- **Attenzione agli umidificatori:** Se il tuo impianto include un umidificatore, fai particolare attenzione poiché l'aerosol prodotto può diffondere facilmente il batterio nell'aria se l'acqua è contaminata.

SCHEDA N. 1

**Procedure di Monitoraggio e Manutenzione per le Docce e i
rubinetti negli spogliatoi e nelle cucine**

FLUSSAGGIO PROLUNGATO (5 MIN) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.

controlli da affidare a personale interno all'edificio

CONTROLLI SETTIMANALI

Procedure di Monitoraggio e Manutenzione per le Docce e i Rubinetti negli spogliatoi e nelle Cucine

Soffioni delle docce e rompigitto e dei lavandini delle cucine: Accumulo di calcare e biofilm.

Boiler e accumuli di acqua calda sanitaria (ACS): Se la temperatura è troppo bassa, diventano incubatrici.

Terminali poco utilizzati: Bagni dei disabili o laboratori usati raramente.

AGOSTO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

SETTEMBRE

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

OTTOBRE

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

NOVEMBRE

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

DICEMBRE

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

GENNAIO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

FEBBRAIO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

MARZO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

APRILE

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

MAGGIO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

GIUGNO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

LUGLIO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

AGOSTO

Controllo settimanale	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Flussaggio prolungato (5 min) di tutti i punti erogatori scarsamente usati.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

SCHEDA N. 2

DECALCIFICAZIONE E DISINFEZIONE di soffioni e filtri con ipoclorito di sodio.

controlli da affidare a personale interno all'edificio e Associazioni sportive

CONTROLLI MENSILI

DECALCIFICAZIONE E DISINFEZIONE DI SOFFIONI E FILTRI CON IPOCLORITO DI SODIO.

Controllo mensile	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Decalcificazione e disinfezione di soffioni e filtri con ipoclorito di sodio.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

Controllo mensile	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
Decalcificazione e disinfezione di soffioni e filtri con ipoclorito di sodio.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

Controllo mensile	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
Decalcificazione e disinfezione di soffioni e filtri con ipoclorito di sodio.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

SCHEMA N. 3

Verifica dello stato di conservazione delle tubature visibili.

Controlli da affidare a a Citta' Metropolitana di Venezia

CONTROLLI ANNUALI

VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE TUBATURE VISIBILI.

Controllo annuali	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029
Verifica dello stato di conservazione delle tubature visibili.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	DATA _____	DATA _____	DATA _____	DATA _____
	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

SCHEMA N. 4

Protocollo per il Controllo della Temperatura

Controlli da affidare a a Citta' Metropolitana di Venezia

CONTROLLI ANNUALI

Per inibire la crescita del batterio, l'acqua deve essere fuori dal "range di pericolo" (25-45°C) per questo motivo verra mantenuto l'accumulo nei boiler a una temperatura di almeno 60°C.

Controllo annuali	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029
Controllo temperature boiler.	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	DATA _____	DATA _____	DATA _____	DATA _____
	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

SCHEMA N. 5

Gestione dei Periodi di Chiusura (Vacanze estive)

Controlli da affidare a a Citta' Metropolitana di Venezia

CONTROLLI ANNUALI

SHOCK TERMICO:

Elevare la temperatura dei boiler a 70°-80° C. Per 3 giorni consecutivi. Successivamente far scorrere l'acqua da ogni rubinetto per 30 minuti.

Analisi preventive: Effettuare i campionamenti e provvedere alle analisi di laboratorio

Punti di prelievo:

- o 1 doccia per palestra posizionata nel punto più lontano rispetto al boiler .
- o 1 rubinetto di una cucina posizionata nel punto più lontano rispetto al boiler .

Metodologia: Prelievo di acqua (primo getto e dopo flussaggio) e ricerca della *Legionella PNEUMOPHILA*.

Controllo annuali	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029
Controllo temperature boiler. (prima del rientro dalle vacanze estive)	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	DATA _____	DATA _____	DATA _____	DATA _____
	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

NOTA TECNICA:

In caso di esito positivo ai campionamenti, si renderà necessario procedere immediatamente alla sospensione dell'uso delle docce/lavandini interessati e successivamente alla bonifica (clorazione d'urto o perossido d'idrogeno).

SCHEDA N. 6

impianti di climatizzazione (ventilconvettori)

Controlli da affidare a a Citta' Metropolitana di Venezia

CONTROLLI ANNUALI

Normativa sulla Legionella negli impianti di climatizzazione:

La Legionella si diffonde esclusivamente attraverso l'inalazione di aerosol d'acqua contaminata, non per contagio diretto da persona a persona. Gli impianti di climatizzazione con torri evaporative, umidificatori e condensatori evaporativi sono i vettori più pericolosi perché producono goccioline d'acqua di dimensioni respirabili (2-5 micron). Un impianto di aria condizionata a espansione diretta (split system) senza circuito idrico esterno non costituisce un rischio Legionella se correttamente mantenuto.

La frequenza per il controllo Legionella negli impianti di climatizzazione dipende dal tipo di struttura e dall'impianto. Per strutture ad alto rischio come ospedali, alberghi e stabilimenti industriali con torri evaporative, il campionamento microbiologico semestrale è obbligatorio per legge. Per uffici e edifici commerciali con impianti di climatizzazione standard, la frequenza minima raccomandata dalle Linee guida ISS 2020 è annuale. In caso di superamento dei valori soglia, di interventi di manutenzione straordinaria o di segnalazione di casi di legionellosi, il controllo deve essere eseguito immediatamente.

La sanificazione aeraulica (pulizia delle condotte dell'aria) è necessaria ma non sufficiente per il controllo completo della Legionella. La sanificazione aeraulica rimuove biofilm e contaminanti dalle condotte, ma il rischio Legionella principale proviene dai circuiti idrici degli impianti di climatizzazione, non dalle condotte d'aria in se. Un piano di controllo completo deve includere sia la sanificazione aeraulica sia il controllo microbiologico del circuito idrico, con trattamento biocida, campionamento periodico e documentazione certificata.

D.Lgs 81/2008 per gli ambienti di lavoro

Il D.Lgs 81/2008, Titolo X, classifica la Legionella pneumophila come agente biologico di Gruppo 2. Qualsiasi datore di lavoro in cui i lavoratori possono essere esposti al batterio ha l'obbligo di valutare il rischio nel DVR, adottare misure tecniche di prevenzione e sottoporre i lavoratori a sorveglianza sanitaria. Negli stabilimenti industriali con torri evaporative o umidificatori, questo obbligo si traduce in un piano di manutenzione e controllo microbiologico documentato e aggiornato annualmente.

Non tutte le strutture presentano lo stesso livello di rischio. La frequenza dei controlli obbligatori varia in funzione della tipologia:

Tipo di struttura	Livello di rischio	Frequenza controllo
Ospedali e RSA	Molto alto	Mensile (campionamento acqua)
Hotel e strutture ricettive	Alto	Semestrale
Palestre e centri sportivi	Alto	Semestrale

Grandi uffici e centri commerciali	Medio	Annuale
Stabilimenti industriali con torri	Alto	Semestrale obbligatoria
Scuole e universita	Medio	Annuale
Abitazioni private con impianti centralizzati	Basso	Biennale

Controllo della temperatura dell'acqua

Per gli impianti di climatizzazione con circuiti di raffreddamento, il controllo della temperatura del circuito di condensazione è fondamentale per non creare le condizioni favorevoli alla crescita batterica.

Trattamento chimico e disinfezione

Il trattamento biocida periodico è obbligatorio per le torri evaporative e consigliato per tutti gli impianti a rischio. I biocidi più utilizzati sono il cloro inorganico, il biossido di cloro e i composti a base di perossido di idrogeno. La scelta del biocida e delle concentrazioni dipende dalla composizione dell'acqua, dalla presenza di biofilm e dai materiali dell'impianto. Il trattamento deve essere documentato con schede tecniche dei prodotti, concentrazioni utilizzate e date di intervento.

Controllo annuali	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029
- Rimozione dei filtri e loro pulizia - Sterilizzazione con vapore a 100° - Trattamento biocida	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO	☐ EFFETTUATO
	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO	☐ NON EFFETTUATO
Operatore incaricato:	DATA _____	DATA _____	DATA _____	DATA _____
	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____	FIRMA INCARICATO _____

NOTE: biocidi utilizzati _____

Allegare scheda d'intervento.